

**Verbale della riunione del Comitato Scientifico del 1° febbraio 2023****(estratto)**

Il Comitato Scientifico dell'Ente Parco Regionale Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli, nominato con Delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n. 30 del 27/09/2021, si è riunito il giorno **mercoledì 1° febbraio alle ore 10:00** per discutere dei seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

1. Comune di Viareggio: manutenzione straordinaria percorso fra Marina di Levante e Marina di Torre del Lago;
2. (omissis);
3. varie ed eventuali.

Erano presenti i seguenti membri del Comitato:

Componente (prof/prof.ssa)	
Antonio CARAPELLI	Assente
Alessandra DI LAURO	Assente
Elisa GIULIANI	Presente da remoto
Alberto MALTONI	Presente
Marcello MELE	Presente
Lorenzo PERUZZI (presidente)	Presente
Antonello PROVENZALE	Presente da remoto

Partecipano alla riunione: il Presidente dell'Ente Parco dott. Lorenzo Bani, il Direttore dell'Ente Parco ing. Riccardo Gaddi e la dott.ssa Francesca Logli dell'Ufficio Biodiversità e autorizzazioni ambientali.

### **1. Comune di Viareggio: manutenzione straordinaria percorso fra Marina di Levante e Marina di Torre del Lago**

**Documenti analizzati:** progetto e successive integrazioni del Comune di Viareggio (del 31/08/2022 ns. prot. n. 13006, ns. prot. n. 14933 del 27/10/2022 e ns. prot. n. 15511 del 14/11/2022 oltre a nulla osta n. 196/2022 del 23/11/2022, (ns. prot. n. 15792) rilasciato dall'Ente Parco.

#### **Discussione:**

Il presidente del Parco Bani introduce l'argomento; premette che sulla cosiddetta "Ciclovía Tirrenica" il Ministero dei Trasporti ha espresso preferenza per il percorso dal Viale dei Tigli, il Parco tramite il Presidente aveva posto diversi problemi di sicurezza in relazione all'uso del percorso fra Marina di Torre del Lago e Marina di Levante nella Riserva della Lecciona, prospettato dal Comune di Viareggio; al momento non esiste una richiesta formale di parere da parte del Comune e la Regione Toscana che progetta l'infrastruttura si è presa un po' di tempo per definire il tracciato. Inoltre nel 2014 il Parco aveva progettato una sistemazione del percorso fra le due

Marine; nel frattempo la situazione del fondo del percorso mostra diversi affioramenti di materiale di grossa pezzatura e una situazione di mancanza di sicurezza per i fruitori.

Logli aggiorna sullo stato della pratica: il 13/01/2023 abbiamo chiesto al Comune integrazioni sul progetto, a seguito di un sopralluogo congiunto dal quale era emersa una intenzione di realizzare il progetto tramite stesa di materiale su tutta la lunghezza del percorso (2,4 km) e non il *tamponamento di buche e riduzione dei dossi senza interessamento degli strati di fondazione o base essendo l'intervento indicato nella integrazione di "regolarizzazione del percorso esistente"* prevista dal nulla osta. Al momento le integrazioni non risultano pervenute.

Peruzzi conferma il parere negativo già inviato a nome del Comitato (consultato via mail) il 17/01/2023 in quanto il percorso si trova in un'area protetta dentro un'area protetta; inoltre non c'è la garanzia che il Comune, cogliendo l'occasione della sistemazione del percorso, non rafforzi l'idea di far passare la ciclovia tirrenica proprio da quel percorso.

Gaddi fa notare che il percorso, di proprietà del Comune di Viareggio, è classificato come "ciclopedonale"; a causa della mancanza di manutenzione ordinaria nel corso dei decenni, il dilavamento verso i bordi del percorso dal centro della carreggiata ha portato ad un affioramento di materiale di grossa pezzatura. Vi è quindi un interesse concorrente del Comune di Viareggio sulla sicurezza di questa infrastruttura comunque classificata come ciclopedonale.

Il Comitato, notato che il Comune ha dichiarato che il progetto non necessita di procedura di Valutazione di incidenza (ai sensi del DGR 13/2022) in quanto "manutenzione di sentiero esistente" obiettano che se il tracciato è classificato come "ciclopedonale" non è un "sentiero" e quindi non rientra nei casi di esclusione (di preavalutazione) della DGR 13/2022 e deve essere fatta la Valutazione di incidenza, perché l'intervento può causare impatti sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio (in quanto facilita la frequentazione dell'area). La fruizione dell'area va bene, ma non si tratta di una parte qualunque del Parco.

Provenzale ricorda che il parere reso il 17/01/2023 era unanime.

**Conclusioni:** Il Comitato ritiene che sia necessario effettuare una Valutazione di incidenza sul Progetto, al fine di comprendere tutti i possibili impatti dell'opera, anche in considerazione degli interventi di manutenzione ordinaria necessari negli anni successivi al completamento dell'opera.

Auspica inoltre che il percorso possa essere classificato come "escursionistico", insieme ad altri, in modo da favorire un sistema integrato di fruizione consapevole dei rischi e compatibile con i valori naturalistici di un Parco.

## 2. (omissis)

**La riunione termina alle ore 12.30.**